



# MN TAX & LEGAL

**NEWSLETTER 26/2021 DEL 28 GIUGNO 2021:**

- **RESPONSABILITÀ PENALE DEI SINDACI PER OMESSO CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI AMMINISTRATORI**
- **AUMENTO DI CAPITALE: MASSIMA H.G. 41 DEI NOTAI DEL TRIVENETO SUL TERMINE MASSIMO ENTRO IL QUALE OPERARE L'AUMENTO DI CAPITALE**
- **INTERESSE E VANTAGGIO DELL'ENTE: ALCUNI PUNTI FERMI DELLA CASSAZIONE**



## MN TAX & LEGAL

Newsletter del 28 giugno 2021

---

### DIRITTO SOCIETARIO

#### **RESPONSABILITÀ PENALE DEI SINDACI PER OMESSO CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI AMMINISTRATORI**

In materia di responsabilità penale, relativa all'omesso controllo dei membri del collegio sindacale con riferimento a condotte illecite degli amministratori, ai sensi degli artt. 2403 ss. Cod. civ. (nel caso affrontato nella pronuncia Cass. Pen., Sez. V, 26 maggio 2021, n. 20867), per fatti di bancarotta fraudolenta patrimoniale), la Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata.

La Suprema Corte ha ribadito il principio di diritto secondo cui detta responsabilità *“sussiste solo qualora emergano puntuali elementi sintomatici, dotati del necessario spessore indiziario, in forza dei quali l'omissione del potere di controllo – e, pertanto l'inadempimento dei poteri doveri di vigilanza il cui esercizio sarebbe valso ad impedire le condotte distrattive degli amministratori – esorbiti dalla dimensione meramente colposa per assurgere al rango di elemento dimostrativo di dolosa partecipazione, sia pure nella forma del dolo eventuale, per consapevole volontà di agire anche a costo di far derivare dall'omesso controllo la commissione di illiceità da parte degli amministratori?”*.

[Cass. Pen., Sez. V, 26 maggio 2021, n. 20867](#)

#### **AUMENTO DI CAPITALE: MASSIMA H.G. 41 DEI NOTAI DEL TRIVENETO SUL TERMINE MASSIMO ENTRO IL QUALE OPERARE L'AUMENTO DI CAPITALE**

In materia di operazioni sul capitale sociale, la massima H.G. 41 dei notai del Triveneto sottolinea che non sia stabilito un termine massimo entro cui un aumento di capitale debba essere sottoscritto da soci o da terzi estranei alla società.

La legge prevede all'articolo 2439, comma 2 Cod. civ., unicamente che la delibera di aumento del capitale sociale contempra il termine entro cui debbano essere sottoscritte le azioni di nuova emissione.



## MN TAX & LEGAL

Ai sensi dell'art. 2441, comma 2, Cod. civ., invece, viene stabilito che ai soci spetta il diritto di opzione, valido per almeno 15 giorni, a partire dal giorno di pubblicazione dell'offerta nel Registro delle imprese.

La massima in esame evince che, se l'interesse sociale lo richiede, si rende legittimo prolungare il termine finale di sottoscrizione, salvo i casi in cui l'aumento di capitale sia deliberato a copertura delle perdite al di sotto del minimo legale.

[Massima H.G. 41 – Notai del Triveneto](#)

### **INTERESSE E VANTAGGIO DELL'ENTE: ALCUNI PUNTI FERMI DELLA CASSAZIONE**

La Corte di Cassazione, con una recente sentenza (Cass. Pen., Sez. IV, 8 giugno 2021, n. 22256), ha ribadito alcuni importanti principi di diritto, con particolare riguardo al contenuto di espressioni quali “interesse” e “vantaggio” dell'ente, relativamente all'applicazione del regime di responsabilità di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La Suprema Corte, in particolare, dovendo decidere in relazione a una vicenda riguardante la violazione dei canoni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha confermato che *“i concetti di interesse e vantaggio vanno di necessità riferiti alla condotta e non all'evento”*, dichiarando altresì che *“tali criteri di imputazione oggettiva sono alternativi e concorrenti tra loro, in quanto il criterio dell'interesse esprime una valutazione teleologica del reato, apprezzabile ex ante, cioè al momento della commissione del fatto e secondo un metro di giudizio marcatamente soggettivo, mentre quello del vantaggio ha una connotazione essenzialmente oggettiva, come tale valutabile ex post, sulla base degli effetti concretamente derivati dalla realizzazione dell'illecito”*. Ha inoltre aggiunto che (i) *“ricorre il requisito dell'interesse qualora l'autore del reato ha consapevolmente violato la normativa cautelare allo scopo di conseguire un'utilità per l'ente, mentre sussiste il requisito del vantaggio qualora la persona fisica ha violato sistematicamente le norme prevenzionistiche, consentendo una riduzione dei costi ed un contenimento della spesa con conseguente massimizzazione del profitto”*; (ii) *“il “risparmio” in favore dell'impresa, nel quale si concretizzano i criteri di imputazione oggettiva rappresentati dall'interesse e dal vantaggio, può consistere anche nella sola riduzione dei tempi di lavorazione”*; (iii) *“ricorre il requisito dell'interesse quando la persona*



## MN TAX & LEGAL

*fisica, pur non volendo il verificarsi dell'evento morte o lesioni del lavoratore, ha consapevolmente agito allo scopo di conseguire un'utilità per la persona giuridica; [ricorre] il requisito del vantaggio quando la persona fisica, agendo per conto dell'ente, pur non volendo il verificarsi dell'evento morte o lesioni del lavoratore, ha violato sistematicamente le norme prevenzionistiche, e, dunque ha realizzato una politica di impresa disattenta alla materia della sicurezza sul lavoro, consentendo una riduzione dei costi e un contenimento della spesa con conseguente massimizzazione del profitto".*

[Cass. Pen., Sez. IV, 8 giugno 2021, n. 22256](#)

Lo Studio rimane a disposizione per qualunque ulteriore necessità.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

MN TAX & LEGAL